

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-01-2019

NAZIONALE

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	22/01/2019	10	Arif, 40 milioni di euro nel 2019 Ma ora altri fondi per i pozzi <i>Redazione</i>	2
LEGGO	22/01/2019	2	Roma si prepara sale sulle strade = Già distribuiti i sacchi di sale <i>M Fab</i>	3
LEGGO	22/01/2019	2	Arriva tempesta artica sull'Italia neve e gelo = Neve e temperature a picco <i>M Fab</i>	4
SECOLO XIX	22/01/2019	10	Dieci morti per l'incendio scoppiato su due navi <i>Redazione</i>	5
SOLE 24 ORE	22/01/2019	24	Crescita, sviluppo e tecnologie innovative <i>Redazione</i>	6
SOLE 24 ORE	22/01/2019	25	Le buone pratiche anti-alluvione <i>Redazione</i>	8
TEMPO	22/01/2019	7	Conte taglia i viveri a tinte le ong = Il governo taglia l'8 per mille ai rifugiati <i>Carantonio Solimene</i>	9
TEMPO	22/01/2019	13	Oggi sarà completato il tunnel per Julien <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/01/2019	1	Bambino caduto nel pozzo in Spagna, i soccorsi rallentati dal terreno roccioso <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	21/01/2019	1	Maltempo: tornano freddo e gelo, a rischio i raccolti di verdure e ortaggi - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	22/01/2019	1	Clima: i tentativi di limitare l'aumento delle temperature stanno fallendo - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	21/01/2019	1	Maltempo Genova: il Comune estende l'orario di accensione degli impianti termici - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
blitzquotidiano.it	21/01/2019	1	Previsioni meteo, neve e gelo da mercoledì, prima al nord e poi al sud <i>Redazione</i>	16
liberoquotidiano.it	21/01/2019	1	Maltempo: in Veneto da domani in arrivo nevicate anche in pianura <i>Redazione</i>	17
ilmessaggero.it	20/01/2019	1	Bomba Day, l'ordigno disinnescato portato alla cava di Jesi <i>Redazione</i>	18
lanotiziagiornale.it	21/01/2019	1	In arrivo da domani una nuova ondata di freddo polare. Abbondanti nevicate su gran parte del Centro-Nord, sull'Appennino Abruzzese e Molisano e sulla Capitale <i>Redazione</i>	19
lastampa.it	21/01/2019	1	L'acqua arriverà nelle case di Domodossola direttamente dalle sorgenti di montagna <i>Redazione</i>	20
lastampa.it	21/01/2019	1	Torna il gelo e arriva la neve <i>Redazione</i>	21
lettera43.it	21/01/2019	1	La mappa del maltempo del 22 gennaio <i>Redazione</i>	22
rainews.it	21/01/2019	1	Maltempo in arrivo dalla Groenlandia <i>Redazione</i>	23
rainews.it	21/01/2019	1	Sette giorni di maltempo tra piogge, venti forti e nevicate <i>Redazione</i>	24
vigilfuoco.it	21/01/2019	1	Catania, al Centro di Coordinamento Regionale il punto della situazione post terremoto <i>Redazione</i>	25
vigilfuoco.it	22/01/2019	1	Vibo Valentia, conclusa l'attività di formazione per soccorritori sul tema disabilità <i>Redazione</i>	26
dire.it	21/01/2019	1	Maltempo, neve in arrivo in Emilia-Romagna, anche in pianura - DIRE.it <i>Redazione</i>	27
dire.it	21/01/2019	1	FOTO Camion troppo alto, non passa e resta incastrato - DIRE.it <i>Redazione</i>	28

Arif, 40 milioni di euro nel 2019 Ma ora altri fondi per i pozzi

[Redazione]

Audizioni À Consiglio. Il dg; sì alle stabilizzazioni L'Arif per il 2019 può contare su uno stanziamento di 40 milioni di euro, risorse con le quali l'Agenzia dei Forestali potrà continuare nell'attività di monitoraggio e tutela del territorio (le convenzioni stipulate con la Protezione civile regionale per il dissesto idrogeologico e con i Comuni per quanto riguarda gli impianti irrigui) e confermare le 89 giornate lavorative per gli stagionali, che potranno salire a 102. È quanto emerso dalle audizioni che si sono tenute ieri in consiglio regionale, all'indomani dello strappo tra l'assessore all'Agricoltura Leo Di Gioia e il presidente della Regione, Michele Emiliano sia sulla gestione della Xylella sia sulle nomine ai vertici delle Agenzie, a cominciare dal dg dell'Arif Domenico Ragno. Sul fronte del personale, è in cantiere la stabilizzazione del personale: l'organico attualmente è di 965 unità e Ragno si è impegnato a definire la questione riguardante la tipologia di trattamento economico da applicare a tutti dipendenti dell'Agenzia. Flai-Cgil, Nidil-Cgil, Felsa-Cisl, Uila-Uil e Fai- Cisl hanno anche insistito perché si proceda in tempi brevi alla stabilizzazione dei lavoratori degli ex Consorzi di Difesa, come previsto dalla legge regionale del 2017, e che ai 311 lavoratori in somministrazione sia garantita continuità lavorativa, anche alla luce dei pensionamenti previsti (131 quelli attuali a cui potrebbero aggiungersi ulteriori unità date le nuove disposizioni nazionali in materia). In ogni caso, per gli interventi sui pozzi artesiani a detta del dg sarebbero necessarie ulteriori risorse, da individuare anche attraverso i fondi europei, così come sarebbe necessario un atto della Giunta o del Consiglio regionale per disporre di una tariffa unica per l'acqua ad uso irriguo. Prima di parlare di tavoli di rilancio dell'agricoltura, Emiliano - dice Cristian Casili (M5S) - dovrebbe confrontarsi con la commissione consiliare competente e dire una volta per tutte se c'è la volontà politica di far funzionare l'Arif. Non vorremmo che il direttore Ragno diventasse il capro espiatorio per il gran finale della sceneggiata del LA POLEMICA Dopo lo strappo Emiliano-Di Gioia, il management nel mirino duo Emiliano-Di Gioia con il finale già scritto del ritiro delle dimissioni dell'ex assessore. Gli agricoltori sono stanchi di questi continui rimpalli di responsabilità e chiedono risposte. Il pesce puzza dalla testa e l'antico detto vale anche per la situazione dell'Arif: i dipendenti sono qualificati e competenti, però - dice Domenico Damasceni (FI) - manca una seria attività di programmazione. L'Agenzia continua a non funzionare nonostante le ingenti risorse stanziare. Le linee per irrigare - obsolete, rotte o malfunzionanti - sono inadeguate a soddisfare le esigenze degli agricoltori. I monitoraggi per la Xylella sono discontinui, il personale dei Consorzi di Difesa chiede di poter lavorare ma non gli vengono dati indirizzi per farlo, e vi è una situazione di precarietà sia per loro sia per gli ex Sma: si è arrivati all'ultimo giorno utile per il piano del fabbisogno e la Giunta regionale ancora non lo approva. Sono mancanze e inefficienze non più tollerabili. - tit_org-

PRONTO IL PIANO DEL COMUNE

Roma si prepara sale sulle strade = Già distribuiti i sacchi di sale

[M.Fab]

PRONTO IL PIANO DEL COMUNE Roma si prepara sale sulle strade a pagina 2 Già distribuiti i sacchi di sale A Roma al momento i modelli di previsione dicono che c'è scarsa probabilità di neve. Ma va osservata l'evoluzione del maltempo nelle prossime ore. Il capo del Dipartimento di Protezione Civile nazionale, Angelo Borrelli, sembra tranquillizzare i romani "spaventa ti" da una possibile nevicata in città da giovedì in poi. Eppure la Capitale si sta preparando per questa eventualità, anche con la distribuzione di notevoli quantitativi di sale ai Municipi, come precisa il capo della Protezione Civile di Roma, Diego Porta. Ma attendiamo il bollettino del centro funzionale regionale, che viene emanato circa 14-18 ore prima. (M.Fab.) Virginia Raggi guida la Capitale -tit_org- Roma si prepara sale sulle strade - Già distribuiti i sacchi di sale

FIOCCHI ANCHE A BASSA QUOTA, SCATTA L'EMERGENZA

Arriva tempesta artica sull'Italia neve e gelo = Neve e temperature a picco

[M Fab]

FIOCCHI ANCHE A BASSA QUOTA, SCATTA L'EMERGENZA Arriva tempesta artica sull'Italia neve e gelo Da stasera una settimana nella morsa del freddo Arriva il freddo artico sull'Italia. Nelle prossime ore un'ondata di maltempo con piogge e nevicate, anche a quote basse, investirà in particolar modo il centro sud. La Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo con neve anche a basse quote. Dove non nevierà sono previste grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. Fabbroni a pagina 2 Neve e temperature a picco Oggi fiocchi anche a bassa quota e pioggia sulk regioni tirreniche Poi una perturbazione dalla Groenlandia si abatterà sul centro-sud È in arrivo una forte on- di e venerdì, lambendo tré a meridione saranno data di maltempo. Anco- soltanto il settentrione, giornate caratterizzate da poche ore di tregua Previsioni meteo che pioggia e venti a tratti poi il gelo prenderà pos- non lasciano scampo tempestosi. sesso del Nord (non è all'Italia insomma, con Una prima perturbaesclusa neve a Firenze e una situazione che (da zione - spiega Edoardo Bologna già da stasera) domani) porterà sulle reper gli effetti di una per- gioni tirreniche e sulle turbazione proveniente pianure un vero e prodalla Groenlandia che si prio "ciclone mediterraaabatterà principalmen- neo". La neve sarà pratite sul Centrosud da giove- camente ovunque, men- Ferrara, meteorólogo di 3bmeteo.com - agirà al Centrosud portando piogge sparse. Neve è prevista al Centro oltre i 500-1000 metri ma in calo in collina tra Toscana, Umbria e Marche. Non sono esclusi fiocchi a Firenze e Bologna. Il peggio però deve ancora venire, perché aria polare arriverò dalla Groenlandia direttamente sul Mediterraneo, dando vita a un energico ciclone proprio sui nostri mari, in particolare sul Tirreno. La neve cadrà anche co piosa lungo l'Appennino mediamente dai 500-1000 metri. Il vento soffierà forte su tutti i mari, con raffiche di Ponente e Maestrale anche superiori ai 100 km orari con mareggiate su Tirreno e le isole. Attivate da Fs Italiane i Piani neve e gelo in Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo e Toscana. (M.Fab.) riproduzione riservata Inizia una settimana di gelo e neve che si abatterà su tutte le regioni CentroSettentrionali (da oggi) e poi al Sud (tra venerdì 25 e sabato 26). Una vasta area depressionaria, partita dalla Groenlandia, è in rotta verso l'Italia richiamando aria gelida polare Piogge sparse al Sud, neve sulle regioni Tirreniche settentrionali (soprattutto in Toscana, con fiocchi a Firenze) ma anche su quelle interne (Marche ed Umbria) con precipitazioni nevose a quote molto basse fin verso le pianure (3-7 cm) Giornata nevosa su Nord-Est ed Emilia Romagna. Prevista neve a Bologna, Trieste, Venezia, Padova, pianure del Triveneto, coste della Romagna. Dalla serata continuerà a nevicare su Toscana, in Val Padana (Torino, Cuneo, Asti, Milano, Bergamo) e Nordest. Anche a Genova e su tutto il levante ligure sono previste nevicate (15-20 cm). Perturbazioni e pioggia al Sud Neve in pianura, ancora copiosa al Nord. Nel pomeriggio venti di tempesta e mareggiate al Centro Sud òâ.ïÒ òâ.Òò -tit_org- Arriva tempesta artica sull'Italia neve e gelo - Neve e temperature a picco

Dieci morti per l'incendio scoppiato su due navi

[Redazione]

Dieci morti per l'incendio scoppiato su due navi. È di almeno 10 morti il primo bilancio del rogo che ieri ha investito due navi nello stretto di Kerch, in Crimea. L'Agenzia russa per il Trasporto marittimo e navale ha confermato che all'appello mancano ancora 7 marinai, mentre 14 sono stati tratti in salvo. L'incendio è scoppiato a causa di un guasto durante il pompaggio del carburante tra le due imbarcazioni - Candy e Maestro che trasportavano gas liquido e che erano ancorate in acque internazionali. -tit_org- Dieci morti per incendio scoppiato su due navi

Crescita, sviluppo e tecnologie innovative

[Redazione]

Le società abruzzesi e i nuovi trend economici, tra programmi mirati e idee sempre all'avanguardia: un logistico provider green. Da oltre 45 anni nei servizi. È la storia del Gruppo FAS, azienda abruzzese specializzata nella logistica. Tutto parte nel 1973 quando Nicola D'Arcangelo insieme ad un altro socio danno vita alla FAS, investendo inizialmente sul mezzo gran volume. L'azienda opera in principio nel settore dei trasporti su territorio nazionale ed internazionale. Le richieste del mercato nel tempo, hanno orientate il Gruppo FAS a proporsi come provider logistico, acquisendo il know-how necessario alla gestione di importanti magazzini, traslochi industriali e movimentazioni speciali. Una visione globale ma green: FAS è dotata di carrelli elevatori e gru elettriche, che consentono di effettuare movimentazioni a impatto zero e, al contempo, ha sviluppato il trasporto intermodale, creando un'azienda che controlla i trasferimenti su rotaia nella tratta Pescara-Novara. Il Gruppo FAS dopo aver conseguito le certificazioni di qualità e sicurezza, è in procinto di ottenere la certificazione ambientale. Info: www.grupprofas.com

"Atertek, specialisti nell'innovazione. È la parola d'ordine di Atertek Sri, società di R&D fondata nel 2012 da Pietro Febo per dare consulenza e sviluppo innovativo in outsourcing mode alle aziende che non hanno organizzazioni simili all'interno. Gestita col figlio Davide, si è specializzata nel supporto allo sviluppo tecnologico & manageriale, specie nel "disposable" e nel cosmetico per il mercato igienico-sanitario. Prova ne è il lavoro svolto per un'impresa italiana leader mondiale nel converting per fazzolettini detergenti, tanto che questa ha ottenuto nel 2013 il Premio Innovazione da Confindustria e il Premio dei Premi sponsorizzato dalla Presidenza della Repubblica. La propensione all'innovazione porta Atertek a trovare soluzioni tecnologiche tali da garantire migliore qualità, unicità, flessibilità e velocità di esecuzione e produzione. Prerogative che hanno portato Atertek ad avere il 90% dei clienti collocati all'estero. Info: www.atertek.it

"CO.G.E.T., gli specialisti nella realizzazione e gestione di linee elettriche e telefoniche. D'Adiutorio Costruzioni, fare impresa tra innovazione tecnologica e management. Più di 30 anni di attività; diverse sedi operative nelle regioni Abruzzo, Marche e Molise; oltre 25mila mq occupati da uffici, magazzini coperti e piazzali adibiti a deposito materiali. Sono i numeri di CO.G.E.T. Sri (Costruzioni Generali Linee Elettriche e Telefoniche), azienda di Casacanditella (CH) specializzata nella progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche di media e bassa tensione, cabine elettriche, impianti filo-tranviari e di trazione, Impianti di risalita, Impianti eolici e fotovoltaici, linee di telecomunicazioni in rame e fibra ottica, cabine di trasformazione e sezionamento. Tutto parte nel 1986 dall'intuizione di Omero Di Crescenze, che trasforma l'Impresa individuale sorta quattro anni prima: "All'inizio dice l'amministratore abbiamo operato sotto per Enel in tutta Italia, diversificando poi gli interventi anche nelle telecomunicazioni. Nell'aprile 2009, a seguito del sisma che colpì L'Aquila, CO.G.E.T. insieme ad un'altra impresa ha gestito, per conto di Enel e Protezione Civile, tutti i lavori di natura elettrica legati all'emergenza e alla ricostruzione, occupandosi anche di potenziare le linee della caserma di Scoppito che ospitò il G8, oltre alle opere infrastrutturali elettriche e telefoniche delle "New Town". L'azienda oggi opera principalmente per municipalizzate, enti e privati in genere. Dal febbraio 2007 ad oggi, in subappalto, CO.G.E.T. ha realizzato le linee di interconnessioni e di collegamento alla rete elettrica nazionale e le cabine in diversi parchi eolici. La struttura è composta da circa 100 unità altamente qualificate, tra cui cinque amministrativi, due ingegneri, dieci tecnici, dodici capisquadra e 45 operai specializzati. Info: www.coget.eu

"L'impresa D'Adiutorio, premiata alla Borsa di Milano nel 2018 tra le imprese italiane eccellenti, da molti anni ha sviluppato quelle che sono le componenti essenziali dell'impresa moderna: flessibilità, duttilità, affidabilità, previsione dei cambiamenti del mercato e attenzione alle richieste dei clienti. Quella che a prima vista può sembrare una normale diversificazione del business, in realtà è diventato lo strumento per acquisire ulteriore know-how e presentarsi sul mercato con una filiera unica, che va dalla progettazione alla realizzazione, passando per il restauro e rinnovazione tecnologica. Avviata dal capostipite Giuseppe nel dopoguerra, dal 1987 l'impresa

D'Adiutorio comincia a strutturarsi in modo manageriale, operando una scelta che diventerà decisiva per lo sviluppo dell'impresa nel trentennio successivo, attraverso iniziative che la vedono protagonista in Italia e all'estero. Uno sviluppo continuo e costante quello dell'impresa D'Adiutorio, che alla fine del 2017 per crescita di fatturato è risultata essere tra le prime dieci piccole e medie imprese dell'Abruzzo, addirittura seconda nel settore delle costruzioni. L'impresa ha operato nella costruzione di edifici industriali per importanti marchi internazionali, nella ricostruzione delle regioni dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 1997 e del 2009, si è misurata con qualificati interventi di restauro ed ha realizzato importanti opere civili e di restauro per Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord- Tante iniziative, tutte prestigiose e importanti, con un unico comune denominatore: l'attenzione al personale e l'investimento nell'innovazione tecnologica e nel management. Info: www.dadiutorio-ifi.it Con Horizon Telecom spa connettività banda Larga ovunque ci siano difficoltà Tutto iniziò nel 2014 per soddisfare le esigenze di connettività in banda larga sugli impianti fotovoltaici posti in aree rurali di proprietà del socio di riferimento e per le quali non si trovavano Provider che mostrassero la flessibilità necessaria a soddisfare le esigenze del gruppo. Quella prima piccola rete ha costituito l'embrione dell'attuale struttura che oggi si estende tra Abruzzo, Molise e Puglia. A pariarne è Fabrizio Bonaduce, Presidente del Cda di Horizon Telecom spa, società interamente a capitale italiano. Le circostanze in cui è nata Horizon Telecom hanno dato l'imprinting alla società che si rivolge con particolare attenzione ai clienti di fascia Business ed al settore delle energie rinnovabili, sviluppando partnership industriali con importanti player e proponendo soluzioni "su misura". Grazie a questo approccio, Horizon Telecom ha portato il fatturato a circa 700.000 euro, con quasi 1.500 clienti e con un trend in forte crescita. Gli elementi di questo successo sono da individuare, oltre che nella vocazione ad essere una società di servizi taylor made, in un modello di supporto tecnico, sia pre vendita che post vendita, che prevede per il cliente un interlocutore umano con cui confrontarsi e, talvolta, anche sfogarsi. Ciò che rende possibile tutto questo è la vision aziendale fatta propria da tutti i collaboratori, considerati dal management capitale umano e oggetto di formazione continua. Per il futuro, al fine di conservare il trend di crescita, Horizon Telecom affiancherà servizi Adsl e FTTx a quelli già presenti via Wireless. Inoltre sta ampliando la propria proposta offrendo ai clienti pacchetti di utilità alla produzione come servizio di fatturazione elettronica, gestione cloud ed applicazioni dell'IOT. Info: www.horizontelecom.it Impianto fotovoltaico Esterno della D'Adiutorio SiatbistJladNtumistatadilrieolnlu* -tit_org-

CONDOMINIOSOLUTIONS
Le buone pratiche antialluvione

[Redazione]

CONDOMINIO SOLUTIONS Condominio Solutions organizza venerdì 25 gennaio alle 17,30, al Saint Georges Premier in viale Vedano 7 a Monza, un incontro con la protezione civile per le buone pratiche in caso di alluvione. Parteciperanno il responsabile della protezione civile del Comune di Monza e il comandante Paolo Giovannini. - tit_org-

Conte taglia i viveri a tinte le ong = Il governo taglia l'8 per mille ai rifugiati

[Carantonio Solimene]

Conte taglia i viveri a tutte le one Nel decreto sull'8 per mille cancellati finanziamenti che le onus ricevevano per i rifugii Il capitolo è stato dimezzato a favore di terremotati e alluvionati. Quel che resta va all'Ari Meno soldi all'assistenza dei rifugiati e ai progetti per contrastare la fame del mondo, più fondi ai Comuni italiani colpiti da calamità naturali. Il governo Conte ha deciso di portare il cambiamento anche nella gestione dell'8 per mille dell'Irpef destinato dai cittadini allo Stato italiano. E così ha rotto la consuetudine di dividere l'intero tesoretto in parti uguali e assegnare l'identica cifra alle categorie stabilite dalla legge. Solimene a pagina 7 Il governo taglia l'8 per mille ai rifugiai Svolta sovranista Solo tre milioni per l'integrazione contro gli otto dell'anno scorso A beneficiarne i Comuni colpiti da calamità, che incassano oltre 12 milioni di euro Cartantonlo Solimene c.solimene@iltempo.it Meno soldi all'assistenza dei rifugiati e ai progetti per contrastare la fame del mondo, più fondi ai Comuni italiani colpiti da calamità naturali. Il governo Conte ha deciso di portare il cambiamento anche nella gestione dell'8 per mille dell'Irpef destinato dai cittadini allo Stato italiano. E così ha rotto una consuetudine che andava avanti da qualche anno, quella di dividere l'intero tesoretto in parti uguali e assegnare l'identica cifra alle cinque categorie stabilite dalla legge: Fame nel mondo, Calamità naturali, Edilizia scolastica, Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, Conservazione dei beni culturali. La svolta è annunciata nello schema di decreto sulla ripartizione dell'8 per mille trasmesso alla presidenza del Senato scorso 9 gennaio. Nella lettera che accompagna il testo, firmata dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti, si spiega come governo abbia deciso di derogare all'articolo 2 del Regolamento in vigore per questi fondi - che prevede la suddivisione in parti uguali - basandosi su un altro comma dello stesso regolamento, che permette di tenere conto di particolari caratteri di eccezionalità, necessità e urgenza di determinati interventi. Così, spiega Giorgetti, il Consiglio dei ministri con delibera in data 8 novembre 2018 (...) ha disposto la riduzione del 50% delle quote relative alle categorie "Fame nel mondo" e "Assistenza ai rifugiati" per un ammontare di euro 3.007.095,30 ciascuna, ed è stato conseguentemente dispostol'incremento di tale somma alla quota della categoria "Calamità naturali", per un totale complessivo di euro 12.028.381,56. Non si tratta naturalmente di afre enormi. In totale, lo Stato redistribuisce una trentina di milioni di euro che risalgono, peraltro, alle dichiarazioni dei redditi dell'anno fiscale 2013. Eppure la decisione resta simbolica, poiché sposa alla perfezione il dogma del governo populista-sovranoista. Prima gli italiani, dunque, sia che si tratti dei miliardi del reddito di cittadinanza che dei milioni dell'8 per mil le. La sterzata rispetto al passato è evidente. L'anno scorso il governo Gentiloni decise di rispettare alle lettera il Regolamento fissato nel Dpr 76/1998 e divise in cinque parti uguali i 41 milioni di euro a disposizione. Ai progetti destinati ai rifugiati, quindi, andarono circa 8,2 milioni di euro. Cinque in più di quelli che saranno incassati quest'anno. E a fame le spese sono in particolare, cinque onus beneficiate in passato e rimaste a bocca asciutta quest'anno. A rinunciare ai finanziamenti saranno l'Arci, l'Associazione Centro Astalli, il Cies (Centro informazione ed educazione allo sviluppo), il Cir (Consiglio Italiano per i Rifugiati) e Synergasia. 13 milioni destinati a questa categoria andranno tutti all'Associazione Nazionale Comuni Italiani per Interventi straordinari di accoglienza integrata. Un unico progetto approvato, dunque, contro i venti di dodici mesi fa. Anche nel 2015, in carica il governo Renzi, l'esecutivo divise la cifra in parti uguali. Ognuna delle 5 categorie ricevette dallo Stato 6,7 milio ni di euro sul totale dei 33,5 disponibili. La differenza tra le disponibilità da un anno all'altro è dovuta sia alle scelte fatte dagli italiani al momento dell'assegnazione dell'8 per mille, che ai soldi che lo Stato tiene per sé ogni anno a seconda di esigenze che si presentano di volta in volta. La dotazione statale, infatti, viene però prosciugata attraverso una serie di ritenute. L'anno scorso, per dire, il governo Gentiloni trattenne 64 milioni per la gestione dei mezzi della flotta aerea della Protezione civile, oltre ad altre riduzioni - permanenti e non - che fecero scendere la cifra da 187 milioni di euro a 41. Quest'anno, con un residuo di appena una trentina di milioni di euro, è plausibile che il governo

Conte sia riuscito a trattenere grosso modo la stessa somma, anche se in assenza del dato totale è impossibile fare stime precise. Non sempre i governi sono stati così voraci. Fino al 2003 i fondi raccolti con l'8 per mille e poi effettivamente destinati dallo Stato a opere di pubblica utilità erano oltre il 50% del totale. Dal 2004 (secondo governo Berlusconi) arrivò la prima forte riduzione e lo stanziamento alle varie categorie scese a 20 milioni di euro per le necessità di miglioramento dei saldi di finanza pubblica. Poi, dopo la parentesi del 2010 (ben 144 milioni redistribuiti ad onlus, Comuni e gestione dei Beni Culturali) arrivò la discesa montana. Tanto nel 2011 che nel 2012, infatti, l'8 per mille fu requisito totalmente dallo Stato, il primo anno per finanziare le manovre di consolidamento dei conti pubblici, il secondo per esigenze di protezione civile. A ricominciare a distribuire qualcosa sono stati Renzi e Gentiloni (33,5 milioni nel 2015, 41 nel 2017). Il governo Conte ha deciso di confermare grosso modo lo stanziamento, ma di rivederne la redistribuzione. Onlus a bocca asciutta Tutti i fondi per migranti saranno gestiti dall'Anici 30 Milioni I fondi dell'8 per mille devoluti allo Stato e girati dal governo a progetti e opere di pubblica utilità. Normalmente sono divisi in parti uguali e distribuiti a cinque categorie di progetti. Quest'anno il governo ha rotto la prassi dimezzando i fondi per rifugiati e progetti per la fame nel mondo e ha raddoppiato la dotazione per i Comuni colpiti da calamità naturali La prassi Gli esecutivi trattengono circa il 75% della somma disponibile 44 Progetti Dei Comuni colpiti da calamità naturali saranno finanziati con l'8 per mille. L'anno scorso furono solo 8.1 progetti per i rifugiati, invece, calano da 20 a uno solo -tit_org- Conte taglia i viveri a tante le ong - Il governo taglia l'8 per mille ai rifugiati

Oggi sarà completato il tunnel per Julien

[Redazione]

Non potranno raggiungere Julien prima di oggi scavo la presenza di una spessa roccia a 18 metri di i soccorritori del bambino di 2 anni precipitato profondità. Da quando domenica è caduto in un nelle viscere della terra ormai una settimana fa a pozzo abbandonato, largo 25 centimetri e profonTotalan, vicino Malaga. Lo ha spiegato in conferen- do più di 100 metri, il bimbo di appena due anni za stampa Angel Garcia, il coordinatore del grup- "on ha dato segni di vita. pò. In precedenza si era appreso che sono stati scavati 45 dei 60 metri del tunnel parallelo al pozzo dove è caduto Julien. Sarà proprio in questo tunnel che verrà calata la capsula metallica che permetterà di costruire una galleria orizzontale per avvicinarsi al luogo dove si trova il bimbo. Le operazioni hanno trovato ogni genere di difficoltà, non solo causate dal maltempo degli ultimi giorni, ma anche dalla particolare orografia e conformazione geologica del terreno. Nella notte, ha rallentato lo -tit_org-

Bambino caduto nel pozzo in Spagna, i soccorsi rallentati dal terreno roccioso

[Redazione]

Lunedì 21 Gennaio 2019, 09:30 La trivella usata per creare un corridoio parallelo al foro dove è caduto il piccolo si è bloccata contro la roccia a due terzi della discesa. Ora i soccorritori scaveranno un tunnel orizzontale sperando di individuare il bambino. Le speranze di trovare in vita il piccolo Julen Roselló, il bambino di 2 anni caduto in un pozzo vicino a Malaga 7 giorni fa, si affievoliscono giorno dopo giorno. I lavori dei soccorritori sono stati rallentati di nuovo a causa della consistenza rocciosa del terreno. La trivella usata per creare un corridoio parallelo al foro dove è caduto il piccolo si è bloccata contro la roccia a due terzi della discesa. Gli adulti non riescono ad infilarsi nel pozzo - che ha solo 25 centimetri di diametro ed è profondo 110 metri. Finora nessun contatto vocale è stato stabilito con Julen, l'unico segnale della sua presenza, riferiscono i soccorritori, sono alcuni capelli trovati nel pozzo che combaciano con il suo dna. I soccorritori sperano di trovarlo ad una profondità di 72 metri dove il terreno roccioso ha impedito di andare più in profondità. Gli esperti vorrebbero scavare un tunnel orizzontale nel punto in cui credono che il bimbo sia intrappolato. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Maltempo: tornano freddo e gelo, a rischio i raccolti di verdure e ortaggi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: tornano freddo e gelo, a rischio i raccolti di verdure e ortaggi. L'ondata di freddo sta riducendo l'offerta nazionale di ortaggi ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo. A cura di Filomena Fotia. 21 Gennaio 2019 - 11:00 [reggio-emilia-gelate-640x640]. Con il ritorno del freddo e del gelo sono a rischio i raccolti di verdure e ortaggi dopo le gravi perdite subite dall'inizio dell'anno che hanno ridotto la disponibilità sui mercati. È un allarme lanciato dalla Coldiretti sugli effetti dell'ondata di maltempo in arrivo. Nelle campagne sottolinea la Coldiretti le temperature sotto lo zero danneggiano le coltivazioni invernali come carciofi, finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Nei campi continua la Coldiretti è corsa contro il tempo per raccogliere le produzioni prima dell'arrivo del gelo dopo un 2018 che ha provocato danni all'agricoltura italiana stimati in circa 1,5 miliardi. L'ondata di freddo in questo inizio d'anno conclude la Coldiretti sta riducendo l'offerta nazionale di ortaggi ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo con conseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa.

Clima: i tentativi di limitare l'aumento delle temperature stanno fallendo - Meteo Web

[Redazione]

Clima: i tentativi di limitare l'aumento delle temperature stanno fallendo
Clima: il mondo starebbe perdendo la "migliore occasione" per scongiurare gli effetti del riscaldamento globale
A cura di Filomena Fotia
22 Gennaio 2019 - 07:12
surriscaldamento globale
Una ricerca del World Resources Institute ha scoperto che i tentativi di limitare l'aumento delle temperature stanno fallendo: il mondo starebbe perdendo la migliore occasione per scongiurare gli effetti dei cambiamenti climatici e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2020. Si registrano già pesanti conseguenze come tempeste, siccità e inondazioni provocate dall'innalzamento dei livelli dei mari, e le emissioni di gas serra continuano a crescere globalmente. Nel report si rileva che alcuni progressi sono stati compiuti nelle energie rinnovabili e nella finanza green, ma in molti altri settori si parla di misure insufficienti. Al centro dell'analisi i combustibili fossili: il carbone, si è rilevato, continua purtroppo ad accrescere la propria quota di produzione di energia.

Maltempo Genova: il Comune estende l'orario di accensione degli impianti termici - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Genova: il Comune estende l'orario di accensione degli impianti termici. Il Comune di Genova, con un'ordinanza del sindaco Marco Bucci, ha esteso l'orario di funzionamento degli impianti termici di riscaldamento a cura di Antonella Petris. Il 21 Gennaio 2019 - 21:57 [maltempo-vento-genova-640x642] Il Comune di Genova, con un'ordinanza del sindaco Marco Bucci, ha esteso l'orario di funzionamento degli impianti termici di riscaldamento in vista della perturbazione che nei prossimi giorni porterà freddo intenso sulla città e sulla Liguria. In attesa della perturbazione vera e propria, prevista da mercoledì con possibili fenomeni nevosi, a partire da domani e fino al 4 febbraio sarà possibile tenere accesi gli impianti degli edifici e delle abitazioni situate all'interno del territorio comunale per un totale di 18 ore giornaliere a regime normale (temperature negli ambienti: 20 con 2 di tolleranza) e 6 ore a regime attenuato (temperature negli ambienti: 16 con 2 di tolleranza). Il periodo di accensione a maggior potenza passa quindi dalle attuali 12 ore a 18 ore, permettendo un più agevole raggiungimento e mantenimento di temperature adeguate.

Previsioni meteo, neve e gelo da mercoledì, prima al nord e poi al sud

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 21 gennaio 2019 12:58 | Ultimo aggiornamento: 21 gennaio 2019 12:58 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] ROMA Mai come quest'anno i giorni della merla rispetteranno le attese. Sta, infatti, per arrivare sull'Italia una settimana di gelo e neve che colpirà prima le regioni del nord e del centro e poi anche quelle del sud, tra venerdì 25 e sabato 26. Una vasta area depressionaria, partita dalla Groenlandia è in rotta verso la nostra penisola richiamando aria gelida polare sull'Italia, dove farà il suo ingresso dalla Valle del Rodano. Lo afferma il sito www.iLMeteo.it che avvisa: l'ondata di maltempo invernale comincerà ufficialmente martedì 22 gennaio, con piogge sparse al sud, mentre è prevista neve sulle regioni tirreniche settentrionali (Toscana con fiocchi anche a Firenze), ma anche su quelle interne (Marche e Umbria) dove la neve potrà scendere a quote molto basse fin verso le pianure (3-7 cm). [INS::INS] Mercoledì invece sarà una giornata nevosa soprattutto sulle regioni di nord-est Emilia Romagna. Si prevede neve a Bologna, Trieste, Venezia, Padova, pianure del Triveneto, mista invece sulle coste della Romagna. Da mercoledì sera continua il sito di previsioni meteorologico si formerà un vero e proprio Medione (Mediterranean-Hurricane Uragano mediterraneo). Sarà proprio tra mercoledì sera e giovedì infatti che avremo nevicate abbondanti e copiose su gran parte del centro-nord. Continuerà a nevicare in pianura in Toscana ma sarà interessata anche la Val Padana (Torino, Cuneo, Asti, Milano, Bergamo), e ancora il nord-est. [INS::INS] Alla lista delle nevicate si aggiungerà anche la Liguria, dove a Genova e soprattutto il levante ligure sono previste nevicate, localmente abbondanti (15-20 cm). Giovedì ancora maltempo con neve in pianura, copiosa al nord, nel pomeriggio il maltempo si sposterà al centro-Sud con venti di tempesta emareggiate. [INS::INS]

Maltempo: in Veneto da domani in arrivo nevicate anche in pianura

[Redazione]

Venezia, 21 gen. (AdnKronos) - Da domani, nevicate in arrivo in Veneto, anche in pianura. Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto, viste le previsioni meteorologiche, ha dichiarato lo stato di attenzione dalle ore 18 di domani 22 gennaio sino a mezzogiorno del 24, al fine di fronteggiare le eventuali nevicate, attese in pianura e nei fondovalli prealpini. In particolare la Protezione civile del Veneto raccomanda agli enti gestori di strade, autostrade e ferrovie di attivare le strutture competenti e di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza dell'avviabilità.

Bomba Day, l'ordigno disinnescato portato alla cava di Jesi

[Redazione]

Ci hanno informato che l'ordigno è stato messo in condizioni di non nuocere. Così il prefetto di Ancona Antonio D'Acunto dopo la fine della terza fase di bonifica della bomba d'aereo trovata ad Ancona, durante la quale sono state evacuate 12mila persone. L'attività svolta dai militari è andata a buon fine - ha spiegato - l'ordigno è stato spolettato. Ora c'è la fase di carico della bomba e di brillamento nella cava di Jesi individuata. Tutto è andato nel migliore dei modi - ha detto ancora il prefetto - quando finiranno le operazioni con l'ordigno che lascerà la città sul veicolo militare, tra mezz'ora, tre quarti, la popolazione potrà rientrare nelle abitazioni. Tutte le componenti della sala operativa - ha detto D'Acunto - hanno operato con la migliore delle predisposizioni, è stata effettuata un'attività di non facile pianificazione. Ancona ha risposto bene con operazione di protezione civile di grande rilievo: la città, con qualche disagio limitato, penso sia cresciuta come il sistema. È stato fatto un salto di qualità. A nome del sindaco e dell'amministrazione - ha detto l'assessore comunale alla Protezione civile Stefano Foresi - ringrazio le forze dell'ordine che hanno contribuito mantenere la sicurezza nella fase delicata, i volontari per lavoro fatto, Croce gialla e Croce Rossa per i servizi a persone in difficoltà. La squadra unita ha vinto: tutti hanno dato contributo per vincere. Un ringraziamento anche ai volontari e alla cittadinanza per la collaborazione durante le attività di disinnescamento e bonifica compiute dagli artificieri che hanno fatto il lavoro. Sull'area hanno vegliato durante le operazioni due droni dei vigili del fuoco di Ascoli Piceno.

In arrivo da domani una nuova ondata di freddo polare. Abbondanti nevicate su gran parte del Centro-Nord, sull'Appennino Abruzzese e Molisano e sulla Capitale

[Redazione]

I meteorologi dicono che sarà la settimana del gelo e della neve. La nuova ondata di freddo, secondo le previsioni di ilmeteo.it, in un primo momento interesserà le regioni Centro-Settentrionali e poi, tra venerdì e sabato 26 gennaio, si estenderà anche al Sud. Una vasta area depressionaria, partita dalla Groenlandia, è diretta verso l'Italia e porterà aria gelida polare a partire da martedì 22 gennaio. Ci saranno piogge sparse al Sud e neve sulle regioni Tirreniche settentrionali (Toscana), ma anche su quelle interne (Marche ed Umbria), anche a quote molto basse fino verso le pianure (3-7 cm). Mercoledì, il vortice depressionario si isolerà sul Tirreno con valori record di pressione che determinerà venti forti (fino a 120 km/h, mari in burrasca e bufere nevose). Nella giornata di mercoledì il vortice depressionario risalirà verso le regioni settentrionali. Sarà una giornata nevosa soprattutto sulle regioni di Nord-Est: Emilia Romagna, mista, invece, sulle coste della Romagna. Tra mercoledì sera e giovedì sono previste nevicate abbondanti e copiose su gran parte del Centro-Nord. Continuerà a nevicare in pianura in Toscana ma sarà interessata anche la Val Padana (Torino, Cuneo, Asti, Milano, Bergamo), Romagna (Ferrara, Bologna, Parma, Reggio Emilia). Neve anche sulla Liguria, a Genova, e su tutto il levante ligure, localmente abbondanti (15-20 cm). Giovedì e Venerdì ancora maltempo con neve in pianura, copiosa ancora al Nord con fiocchi anche nell'hinterland Romano. Da segnalare lo spostamento verso le regioni Centrali e Meridionali del vortice che porterà nevicate record sull'Appennino Abruzzese e Molisano (previsti accumuli fino a 1 metro). maltempo neve

L'acqua arriverà nelle case di Domodossola direttamente dalle sorgenti di montagna

[Redazione]

L'acqua arriverà nelle case di Domodossola direttamente dalle sorgenti di montagna. Con un investimento di un milione e 230 mila euro il gestore del servizio, IdraBlu, collegherà la rete di distribuzione domese (e parte di quella di Crevola e Montecrestese) all'acquedotto delle valli Antigorio e Formazza, dismettendo l'attuale sistema di approvvigionamento con i pozzi. Il nuovo tratto sarà lungo circa 7 chilometri e partirà da frazione Oira di Crevola. L'intervento permette di aumentare le fonti di approvvigionamento, cosa fondamentale per evitare crisi idriche - spiega il direttore di IdraBlu Claudio Stroppa -. Bisogna essere previdenti per il futuro visti i continui periodi di siccità che stiamo vivendo. Con il nuovo tratto di acquedotto la rete di distribuzione sarà alimentata principalmente a gravità con una portata di 70 litri al secondo: Questo permetterà anche di avere un sensibile calo dei costi energetici legati al sollevamento dell'acqua dai pozzi. Si prevede un risparmio di 200 mila euro l'anno, cosa che permetterà altri investimenti senza gravare sulle tariffe - precisa l'amministratore delegato Gianluca Iervasi -. Inoltre l'acqua sarà più buona perché di sorgente alpina. Il progetto definitivo è in fase di raccolta delle autorizzazioni, a febbraio è convocata la conferenza di servizi e nel frattempo si sta ottenendo da più di 200 privati coinvolti dal passaggio delle tubature. I lavori dureranno sei mesi.

Torna il gelo e arriva la neve

[Redazione]

Aveva forse ragione la meteorologia popolare a credere che la neve, se non arrivata prima, ce la possiamo aspettare proprio perultima decina di gennaio, magari seguita poi dai gagliardi freddi della Merla. Così, dopo il ritorno dei geli con il primo dei santi della neve, Antonio abate, toccherà domani a Vincenzo (a San Vincènsinvèrn a buta i dènt) riportarci anche la neve. È ciò che anche nelle ultime ore i modelli previsionali prospettano per gran parte del Nord Ovest, in procinto di essere investito da una vera e propria bufera tale da imbiancare anche la pianura, specie quella a Sud del Po ed orientale. Se la situazione sarà questa avremo, dopo settimane di siccità e di sprazzi primaverili grazie alle folate di Foehn, un evento invernale classico, causato da una irruzione gelida proveniente dall Artico che entra sul caldo Mediterraneo per poi creare tra Corsica e Sardegna un potente vortice perturbato. Si prevede che sviluppi una vivace circolazione antioraria, con forti venti e neviccate che all inizio investiranno entroterra ligure e soprattutto il Basso Piemonte, per poi estendersi al resto del Nord Ovest. È questo il quadro che si prospetta (dopo due giorni freddi, ma con prevalenza di sole, nebbie e foschie) a partire dalla tarda notte di domani, con i primi fiocchi che, grazie alle temperature sottozero, attecchiranno facilmente mercoledì tra Cuneese e Alessandrino. Dopo una breve pausa nella serata di mercoledì, le neviccate riprendono, specie nelle zone collinari e sugli altipiani tra Appennino e arco alpino nella notte e nella prima mattinata di giovedì. Ripresa dell alta pressione nel fine settimana, con cieli sereni tra venerdì e sabato e qualche nuvola domenica, ma con temperature minime ovunque sotto lo zero e massime poco sopra.

La mappa del maltempo del 22 gennaio

[Redazione]

È in arrivo una forte ondata di maltempo sull'Italia. Non è esclusa neve a Firenze e Bologna per gli effetti di una perturbazione che entro il 22 gennaio colpirà principalmente il Centrosud, lambendo il settentrione. Da mercoledì 23 gennaio, poi, un vero e proprio 'ciclone mediterraneo' arriverà sull'Italia interessando sempre il Centrosud e le regioni tirreniche, con possibile neve, nuovamente, nel capoluogo dell'Emilia-Romagna. Anche Roma, nonostante le previsioni diano scarsissime probabilità di nevicate, si prepara all'eventualità, distribuendo notevoli quantitativi di sale sui territori, come ha spiegato il capo della Protezione Civile di Roma Diego Porta. Secondo le previsioni di Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com, le prossime saranno giornate caratterizzate da forte maltempo, con pioggia, neve anche a bassa quota e venti a tratti tempestosi. Una prima perturbazione, spiega, agirà entro domani al Centrosud portando piogge sparse, localmente a carattere temporalesco su tirreniche e nel meridione. Neve è prevista al Centro oltre i 500-1000 metri ma in calo in collina tra Toscana, Umbria e Marche, dove già oggi si sono registrate nevicate nel Pesarese e nel Maceratese. Non sono esclusi fiocchi a Firenze e Bologna, aggiunge. Nel frattempo, precisa Ferrara, un impulso polare si getterà di gran carriera direttamente dalla Groenlandia fin sul Mediterraneo centro-occidentale, dando vita a un energico ciclone proprio sui nostri mari, in particolare sul Tirreno. In questa fase, osserva il meteorologo, ci attendiamo una nuova ondata di maltempo in particolare al Centrosud, con piogge, temporali e locali grandinate specie su regioni tirreniche, Sud e Isole Maggiori. La neve, precisa Ferrara, cadrà anche copiosa lungo l'Appennino mediamente dai 500-1.000 metri, con accumuli complessivi localmente superiori al mezzo metro in quota. Fiocchi sono previsti anche in collina al Centro, in particolare tra Toscana, Umbria e Marche, così come sulla Sardegna. Il sindaco di Urbino ha disposto per domani la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio comunale. **CODICE ARANCIONE PER NEVE IN TOSCANA** Per domani, intanto, il Veneto ha annunciato lo stato di attenzione dalle 18 di domani fino a mezzogiorno del 24, mentre in Toscana è scattato il codice arancione proprio per la neve. In questa Regione a causa delle nevicate più abbondanti, domani (martedì 22 gennaio) sarà garantito il 70% dei treni regionali sulle seguenti linee: Siena - Grosseto; Siena - Chiusi; Siena - Empoli, dalle ore 14.00; Chiusi - Arezzo - Firenze, dalle ore 14.00; Faentina, dalle ore 14.00. Al momento - spiega in una nota Fs - non è interessato il traffico ferroviario media e lunga percorrenza. Marginalmente coinvolto anche il Nord con qualche nevicata fino in pianura in primis sull'Emilia Romagna, Bologna inclusa, ma occasionalmente e debolmente anche sulle pianure del Triveneto. **CALO GENERALE DELLE TEMPERATURE** Un po' di neve è attesa anche tra basso Piemonte e Liguria interna, che nella serata di mercoledì potrà risalire verso medio Piemonte e pianure lombarde ma anche qui con fenomeni in genere deboli e intermittenti. Per quanto riguarda le temperature, subiranno un generale calo con clima freddo, specie al Centro Nord, ma non sarà gelo. Le correnti, infatti, nota l'esperto, non proverranno dalla Siberia ma, venendo dalla Groenlandia e attraversando porzioni di terra emare in Europa, smorzeranno parzialmente la loro caratteristica fredda. Una nota di riguardo va riservata infine, conclude Ferrara, al vento, che soffierà a tratti forte su tutti i nostri mari, ma in particolare su Tirreno e Isole Maggiori, dove ci attendiamo raffiche di Ponente e Maestrale anche superiori ai 100 chilometri orari con mareggiate.

Maltempo in arrivo dalla Groenlandia

[Redazione]

Condividi21 gennaio 201912.40 Ampiamente annunciata dalle previsioni meteo, sta per abbattersi sul nostro Paese un'ondata di freddo in arrivo dalla Groenlandia. Arrivo atteso domani: a Sud piogge sparse, neve sulle regioni tirreniche (in Toscana anche a Firenze) e in Umbria e Marche, anche in pianura. Mercoledì la neve è attesa in Emilia Romagna e nel Nord-Est: potrebbero imbiancarsi Bologna, Trieste, Venezia, Padova e le pianure del Triveneto. Poi toccherà alla Val Padana. Giovedì pioggia, neve e vento scendono verso il Centro.

Sette giorni di maltempo tra piogge, venti forti e nevicate

[Redazione]

Previsioni meteoLa settimana appena cominciata sarà caratterizzata da una scenariometeorologico molto dinamico e da probabile maltempo su molte aree del Paese[310x0_1546]Condividi21 gennaio 2019Settimana all'insegna del gelo, delle piogge e della neve. Oggiuna circolazione ciclonica con centro a sud della Sardegna coinvolgeràsoprattutto le isole e le regioni centrali, più marginalmente quellemeridionali. Domani insiste il maltempo nelle regioni centro-meridionali, ilcentro della depressione si sposterà sul Tirreno intensificandosi; inoltre,dalla notte, avvanzerà da ovest una perturbazione atlantica. Quest ultima saràattiva su molte regioni nella giornata di mercoledì, con possibili nevicatefino in pianura in alcune aree del Nord e a quote collinari in Sardegna e alCentro.Il fronte perturbato - spiegano i meteorologi - sarà seguito da un flusso diaria fredda sul Mediterraneo occidentale che contribuirà alla successivaformazione di una profonda depressione sul Tirreno meridionale: saràresponsabile di un'altra fase di forte maltempo al Centro-Sud, mentre al Nordla situazione migliorerà rapidamente.Oggi al Nord cielo sereno o poco nuvoloso a parte un po' di nuvole sul settoredell alto Adriatico, dove non è esclusa qualche isolata precipitazione inRomagna. Sul resto del Paese cielo molto nuvoloso. In Sardegna e, dalla tardamattinata, anche in Sicilia rovesci diffusi con anche qualche temporale; nelpomeriggio migliora nel sud della Sardegna. Al Centro precipitazioni sparsepossibili su tutte le regioni, ma meno probabili sul nordovest della Toscana,in Abruzzo e in Molise; neve oltre i 500-1000 metri. Qualche pioggia possibileanche sui settori meridionali di Puglia, Calabria e in Campania. Temperature senza grosse variazioni. Venti in intensificazione soprattutto al Centro-Sud.Domani al Nord inizialmente tempo soleggiato a parte delle nuvole e qualchenevicata a bassa quota in Romagna. Tendenza a un aumento della nuvolosità ancheneel resto del Nordest a partire dalla sera. Sulle isole e sulle regionicentro-meridionali cielo nuvoloso o molto nuvoloso. Piogge isolate in Sardegna,specie nell ovest, piogge e rovesci sparsi sul centro ovest della Sicilia; alSud piogge e rovesci insisteranno maggiormente sul settore tirrenico. Al Centroprecipitazioni a eccezione della Toscana nord-occidentale con possibilirovesci o temporali sulle coste laziali. Neve a quote collinari sulle regionidel Cento, oltre gli 800-1200 metri al Sud. La sera possibile estensione delleprecipitazioni anche su buona parte del Nordest con neve che potrà interessareanche le pianure. Giornata ventosa su Centro-Sud e Isole. Temperaturestazionarie o in leggero calo.Mercoledì una nuova perturbazione investiràItalia causando nevicata fino aquote pianeggianti al Nordovest (Piemonte, Liguria ed Emilia occidentale), macon tendenza a estensione delle precipitazioni anche al resto del Nord nelcorso della sera. Sulle regioni centrali e sui settori occidentali delle Isolepossibili piogge o temporali con nevicata a quote collinari nelle aree internedel Centro e della Sardegna. Qualche isolata precipitazione possibile anchesulla Campania. Giornata ancora ventosa, in particolare sui settori di ponentedove in serata tenderà a formarsi una profonda depressione. Temperature massimein calo al Nord.

Vibo Valentia, conclusa l'attività di formazione per soccorritori sul tema disabilità

[Redazione]

Presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nei giorni 14, 15 e 16 gennaio, ha avuto luogo attività di formazione rivolta a soccorritori tecnici sanitari e ai volontari di Protezione civile sul tema disabilità. L'attività di formazione sul tema della disabilità nell'ambito del progetto "Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali", è stata avviata grazie alla firma di un protocollo d'intesa sottoscritto il 4 settembre 2018 dal Comando, Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.), Fand Calabria, Fish Calabria, Soccorso Senza Barriere e Anci Calabria. L'obiettivo del protocollo è di specializzare i soccorritori tecnici, sanitari volontari della provincia di Vibo Valentia nel soccorso a persone con disabilità, permanente o temporanea. Al primo step di tale progetto, ovvero la mutua formazione degli operatori, seguirà l'organizzazione di esercitazioni di Protezione civile, anche per favorire l'adeguamento dei piani comunali di protezione civile che tengano conto del soccorso e dell'evacuazione delle persone con esigenze specifiche. Hanno partecipato al percorso formativo otto Vigili del Fuoco, otto operatori del 118 e 6 volontari di

P r o t e z i o n e c i v i l e .
Tweet??

Maltempo, neve in arrivo in Emilia-Romagna, anche in pianura - DIRE.it

[Redazione]

[neve] Redazione 21/01/2019 Emilia Romagna Nelle prossime 24 ore sono attese nevicate in Emilia-Romagna: sull'Appennino potrebbero cadere fino a 30 centimetri, ma colline e pianura non saranno indenni. BOLOGNA Neve in arrivo sull'Emilia-Romagna. In vista di domani, la Protezione civile regionale dirama infatti un'allerta per la circolazione indotta dal minimo sul bacino dell'Adriatico perché apporterà condizioni di instabilità sul settore centro-orientale. Si prevede perciò neve sui rilievi, in estensione fino a quote prossime alla pianura, e sporadici episodi nevischio o di pioggia mista a neve sulla pianura. Gli accumuli di neve previsti nelle 24 ore sono tra 10-20 centimetri sulle aree collinari bolognesi e romagnole, superiori a 30 sull'Appennino romagnolo. LEGGI ANCHE: Bologna aspetta la neve: pronti 196 spalaneve e 44 spargisale. Neve a Bologna, Gli insegnanti portano fuori i bimbi. Leggi anche: [manette_arresto-360x203] A Parma arriva un cervellone per predire i reati [genova-porto-360x240] Smog, in Emilia-Romagna arriva pure inquinamento delle navi [eclissi_luna-360x200] Prima eclissi di luna, poi la colazione con gli astronomi [BICI-RUBATE-360x240] Bologna, i cacciatori di bici rubate: 134 ritrovate in un anno [Studenti-Esami-maturità] Reggio Emilia, quella degli studenti-ladri è una moda dilagante [lego-334x250] Nuova sfida idea-robot all'ultimo mattoncino (Lego) 21 Gennaio 2019 2019-01-21T13:02:57+00:00 2019-01-21T13:14:22+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Seguici su [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [Youtube](#) I nostri Tg [Copertina_Tg_Politico-360x250](#) Tg politico, edizione del 18 gennaio [Copertina_Tg_Lazio-360x250](#) Tg Lazio, edizione del 18 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Sanit-360x250](#) Tg Sanità, edizione del 21 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Scuola-360x250](#) Tg Scuola, edizione del 18 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Pediatria-360x250](#) Tg Pediatria, edizione del 17 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Riabilitazione-360x250](#) Tg Riabilitazione, edizione del 16 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Ambiente-360x250](#) Tg Ambiente, edizione del 15 gennaio 2019 [Copertina_Scientificamente-360x250](#) A gennaio lo spettacolo dei due lati della luna Approfondire [Nuova sfida idea-robot all'ultimo mattoncino \(Lego\) \[diregiovani\]](#) [[dire_e_feltri_nell'isola](#)] Videonews [berlusconi-6-notte-333x250](#) VIDEO | Berlusconi: Prima ne facevo sei per notte, adesso dopo la terza mi addormento [fanpage-migranti-360x169](#) Sea Watch, Napoli città dell'accoglienza: il video di Fanpage commuove la rete [berlusconi_mano_uccello-360x247](#) VIDEO | Berlusconi in Sardegna scherza coi suoi: strette di mano non di uccello [ghostbusters-360x214](#) VIDEO | Arriva Ghostbusters 3, con il cast originale: ecco il teaser trailer [rigopiano2-360x203](#) VIDEO | Rigopiano, lo sfogo di una mamma: Mandate fiori oggi, servivano spazzaneve due anni fa

FOTO | Camion troppo alto, non passa e resta incastrato - DIRE.it

[Redazione]

[camion-inc] Andrea Mari 21/01/2019 Emilia Romagna Si accingeva a passare sotto il cavalcavia dell'A1 a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna. Ma il mezzo era troppo alto: ha sbattuto e si è accasciato su un mezzo in sosta. BOLOGNA È rimasto incastrato nel cavalcavia dell'A1 a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, e si è piegato su un lato schiacciando un'auto in sosta, a bordo della quale, fortunatamente, non c'era nessuno. Il mezzo in questione è un autocarro con cella frigorifera, che alle 7.43 di questa mattina, spiegano i Vigili del fuoco, mentre percorreva via Giacomo Puccini, all'altezza del cavalcavia della autostrada A1 è entrato in collisione con la struttura del ponte rimanendo incastrato, piegandosi su un lato e danneggiando l'auto in sosta. [camion-incastrato-1-][camion-incastrato-2-][camion-incastrato-3-][camion-incastrato-4-][camion-incastrato-5-][camion-incastrato-6-] Sono stati gli stessi Vigili del fuoco ad intervenire, prima mettendo in sicurezza i mezzi, operando con particolare cautela sull'autocarro, trattandosi di un mezzo ibrido, poi sollevando il mezzo pesante con autogrù rimuovendo l'auto. Sul posto sono arrivati anche i tecnici delle Autostrade, per la verifica statica e dei danni riportati dal ponte, la Polizia municipale, che ha dovuto interrompere la viabilità sulla via Puccini, mentre non ci sono state conseguenze per quella autostradale, e il personale del 118, che ha preso in cura l'autista dell'autocarro. Leggi anche: [pavone-360x142] Al Palladium omaggio al notturno con il soprano Claudia Pavone [scrivere-360x240] Al via premio letterario Incontradonna per pazienti oncologici [neve-333x250] Maltempo, neve in arrivo in Emilia-Romagna, anche in pianura [Thom-Yorke-360x203] Roma, domenica 21 luglio Thom Yorke in concerto all'Auditorium [Copertina_Tg_Sanit] Tg Sanità, edizione del 21 gennaio 2019 [le-mura-360x232] Roma, chiude il centro culturale Le Mura a San Lorenzo: Dal Comune linearepressiva 21 Gennaio 2019 2019-01-21T13:52:46+00:00 2019-01-21T13:52:47+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Seguici su [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [Youtube](#) I nostri Tg [Copertina_Tg_Politico-360x250](#) Tg politico, edizione del 18 gennaio [Copertina_Tg_Lazio-360x250](#) Tg Lazio, edizione del 18 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Sanit](#) Tg Sanità, edizione del 21 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Scuola-360x250](#) Tg Scuola, edizione del 18 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Pediatria-360x250](#) Tg Pediatria, edizione del 17 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Riabilitazione-360x250](#) Tg Riabilitazione, edizione del 16 gennaio 2019 [Copertina_Tg_Ambiente-360x250](#) Tg Ambiente, edizione del 15 gennaio 2019 [Copertina_Scientificamente-360x250](#) A gennaio lo spettacolo dei due lati della luna Approfondire [Nuova disfida idea-robot all'ultimo mattoncino \(Lego\) \[direziovan\]](#) [[dire_feltrinelli_home](#)] Videonews [berlusconi-6-notte-333x250](#) VIDEO | Berlusconi: Prima ne facevo sei per notte, adesso dopo la terza mi addormento [fanpage-migranti-360x169](#) Sea Watch, Napoli città dell'accoglienza: il video di Fanpage commuove la rete [berlusconi_mano_uccello-360x247](#) VIDEO | Berlusconi in Sardegna scherza coi suoi: strette di mano non di uccello [ghostbusters-360x214](#) VIDEO | Arriva Ghostbusters 3, con il cast originale: ecco il teaser trailer [rigopiano2-360x203](#) VIDEO | Rigopiano, lo sfogo di una mamma: Mandate fiori oggi, servivano spazzaneve due anni fa